



L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo

Chi siamo

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (**EASO**) è un organismo decentrato dell'Unione europea (UE) istituito con il regolamento (UE) n. 439/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio. L'Ufficio svolge un ruolo chiave nella concreta attuazione del sistema europeo comune di asilo (CEAS). L'EASO è stato istituito al fine di rafforzare la cooperazione pratica in materia di asilo e di assistere gli Stati membri ad assolvere i propri obblighi europei e internazionali di fornire protezione alle persone in difficoltà. L'EASO agisce in qualità di centro specializzato in materia di asilo. Fornisce inoltre sostegno agli Stati membri i cui sistemi di asilo e accoglienza sono sottoposti a una pressione particolare.

Compiti dell'EASO

L'EASO ha la finalità di facilitare, coordinare e rafforzare la cooperazione pratica in materia di asilo fra gli Stati membri nei suoi molteplici aspetti. L'EASO fornisce:

- 1) un sostegno pratico e tecnico agli Stati membri;
- 2) un sostegno operativo agli Stati membri con esigenze specifiche e agli Stati membri i cui sistemi

Missione dell'EASO

La missione dell'EASO consiste nel contribuire all'attuazione di un sistema europeo comune di asilo fornendo sostegno e facilitando, coordinando e rafforzando la cooperazione pratica fra gli Stati membri, in qualità di centro di competenze indipendente in materia di asilo.

di asilo e accoglienza sono sottoposti ad una pressione particolare, facendosi carico anche del coordinamento delle squadre di sostegno per l'asilo composte da esperti nazionali del settore; e

3) un contributo basato su dati concreti alla formulazione delle politiche e alla legislazione dell'UE in tutti i settori che hanno ripercussioni dirette o indirette sull'asilo.

Principali attività dell'EASO

L'EASO fornisce diversi tipi di sostegno, ossia:

sostegno permanente: sostenere e stimolare la qualità comune del processo di asilo attraverso una formazione comune, materiale di formazione comune in materia di asilo, qualità comune e informazioni condivise sui paesi di origine (COI);

sostegno speciale: assistenza personalizzata, rafforzamento delle capacità, ricollocazione, sostegno specifico e speciali strumenti di controllo della qualità;

sostegno di emergenza: organizzare la solidarietà per gli Stati membri sottoposti a pressioni particolari fornendo assistenza e sostegno temporaneo al ripristino o alla ricostituzione dei sistemi di asilo e accoglienza;

sostegno a livello di informazioni e analisi: condividere e raggruppare informazioni e dati, analisi e valutazioni a livello di UE, ivi comprese analisi e valutazioni delle tendenze di tutta l'UE;

sostegno ai paesi terzi (ossia non membri dell'UE): sostenere la dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo promuovendo partenariati con paesi terzi volti a raggiungere soluzioni comuni, anche attraverso interventi di rafforzamento delle capacità e programmi di protezione regionale, nonché coordinare le azioni degli Stati membri finalizzate al reinsediamento.



Presentazione del logo EASO, cerimonia di inaugurazione, La Valletta, 19 giugno 2011

I principi dell'EASO per l'adempimento dei suoi compiti sono i seguenti:

- organizzare il sostegno e l'assistenza in funzione delle esigenze generali o specifiche dei sistemi di asilo degli Stati membri;
- coordinare e favorire la cooperazione operativa tra gli Stati membri e migliorare la qualità;
- agire in qualità di centro indipendente specializzato in materia di asilo;
- preparare analisi e valutazioni dei dati sull'asilo a livello di UE;
- facilitare e favorire l'azione congiunta e garantire la coerenza nel settore dell'asilo;
- cooperare con il massimo impegno degli Stati membri;
- rispettare la responsabilità degli Stati membri e le loro decisioni in tema di asilo;
- cooperare con la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea nonché con altre istituzioni, agenzie e organismi dell'UE;
- coinvolgere la società civile e le organizzazioni internazionali;
- svolgere i propri compiti in quanto organizzazione orientata al servizio, imparziale e trasparente all'interno del quadro giuridico, politico e istituzionale dell'UE.

Contributo dell'EASO al meccanismo di allerta rapido, di preparazione e di gestione delle crisi

Al fine di consentire agli Stati membri di essere preparati meglio per far fronte ai mutevoli flussi dei richiedenti asilo, l'Unione europea sta istituendo un «meccanismo di allerta rapido, di preparazione e di gestione delle crisi». L'EASO ha istituito un sistema di allarme rapido e di preparazione (EPS) che s'integra in tale meccanismo nel modo seguente.

Allarme rapido:

- l'EASO fornisce, su base regolare, una previsione regionale con un'analisi delle tendenze in materia di asilo e dei fattori di spinta e di attrazione, oltre a possibili scenari di rischio. Essa si basa sui dati forniti dagli Stati membri, da Eurostat, Frontex, dall'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) e dall'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM), fra gli altri, unitamente alle informazioni aggiornate sui paesi di origine prodotte dall'EASO.

Preparazione:

- l'EASO fornisce strumenti volti a sostenere gli Stati membri per essere preparati all'afflusso di asilo e ai cambiamenti dell'afflusso di asilo fornendo formazione, informazioni sui paesi di origine, strumenti di qualità, nonché sostegno all'analisi e all'attuazione della legislazione dell'UE.

Gestione delle crisi:

- l'EASO svolge il compito primario di sostenere gli Stati membri sottoposti a pressioni particolari, attraverso una serie di misure operative come l'invio di squadre di sostegno per l'asilo.



Formazione EASO

Formazione dell'EASO

L'EASO fornisce formazione e sviluppa materiali didattici a sostegno della promozione della qualità e dell'armonizzazione in tema di asilo, contribuendo in tal modo all'attuazione del sistema europeo comune di asilo. Il cardine delle attività di formazione dell'EASO è il programma di formazione dell'EASO, un sistema comune di formazione professionale elaborato per i funzionari incaricati delle questioni di asilo e altri destinatari come i dirigenti e i giuristi nell'intera UE. La formazione dell'EASO tratta anche, attraverso moduli interattivi, degli aspetti fondamentali delle procedure e prassi di asilo.

Inoltre, l'EASO promuove la formazione rivolta alla magistratura e s'impegna in altre iniziative formative pertinenti, che prevedono la promozione della formazione in collaborazione con le altre agenzie dell'UE.

Oltre alle attività di sostegno permanente, l'EASO offre sessioni formative ad hoc in risposta alle esigenze specifiche degli Stati membri sottoposti a una pressione particolare. A tal fine ha svolto sessioni formative in Bulgaria, Grecia, Italia, Lussemburgo e Svezia.

Informazioni sui paesi di origine

Le informazioni sui paesi di origine si riferiscono alle informazioni sui paesi da cui provengono i richiedenti asilo. Questo tipo di informazioni è essenziale per i funzionari incaricati delle questioni di asilo durante il processo di determinazione di asilo. Le informazioni sui paesi di origine possono svolgere un ruolo importante nell'attuazione di un sistema europeo comune di asilo. Nell'ambito delle informazioni sui paesi di origine, l'EASO:

- raccoglie informazioni sui paesi di origine mirate, pertinenti, affidabili, accurate e aggiornate in modo trasparente e imparziale;
- gestisce e sviluppa ulteriormente il portale delle informazioni condivise sui paesi di origine dell'UE, che fornisce un punto di accesso comune alle informazioni e offre risorse aggiuntive agli Stati membri;
- elabora un formato e una metodologia comuni per la ricerca e la presentazione delle informazioni sui paesi di origine al fine di promuovere l'armonizzazione delle pratiche concernenti le informazioni sui paesi di origine;
- redige relazioni sui paesi di origine chiave che riflettono tale formato e metodologia comuni; nel 2012 ha pubblicato due relazioni sull'Afghanistan;
- organizza seminari di cooperazione pratica specifici per paese al fine di condividere le informazioni sui paesi di origine, discutere di pratiche e far fronte alle diverse esigenze di informazione degli Stati membri.

Il sostegno speciale e di emergenza dell'EASO

L'EASO offre due tipi di sostegno specifico agli Stati membri, ossia il «sostegno speciale» e il «sostegno di emergenza». Il **sostegno speciale** si riferisce all'assistenza personalizzata, al rafforzamento delle capacità, alla facilitazione e al coordinamento della ricollocazione, al sostegno specifico e agli speciali strumenti di controllo della qualità. Il **sostegno di emergenza** si riferisce all'organizzazione della solidarietà per gli Stati membri sottoposti a pressioni particolari fornendo assistenza e sostegno temporaneo al ripristino o alla ricostituzione dei sistemi di asilo e accoglienza. Di seguito sono riportati alcuni esempi delle azioni di sostegno dell'EASO.

Sostegno di emergenza dell'EASO alla Grecia

A seguito di una richiesta avanzata dal governo greco, nel febbraio 2011, l'EASO ha accettato di sostenere la Grecia nella sua creazione del nuovo servizio di asilo, il servizio di prima accoglienza, l'autorità competente per i ricorsi e l'accoglienza in generale, nonché la riduzione del ritardo grazie all'invio di esperti provenienti da diversi Stati membri dell'UE tramite le cosiddette squadre di sostegno per l'asilo. Nella prima fase del sostegno alla Grecia, conclusasi nel marzo 2013, l'EASO ha inviato e gestito 70 esperti provenienti da 14 Stati membri. Tali esperti hanno formato 52 squadre di sostegno per l'asilo. A seguito di una richiesta avanzata dal governo greco all'inizio del 2013 di un ulteriore sostegno, l'EASO continua a sostenere la Grecia fino al dicembre 2014. In questa seconda fase l'EASO sostiene la Grecia attraverso l'invio di squadre di sostegno per l'asilo, che forniscono sessioni formative incentrate sulla determinazione della nazionalità (in stretta cooperazione con Frontex) e sul sostegno ai finanziamenti dell'UE, sostegno alla raccolta e analisi dei dati statistici e sostegno nell'ambito delle informazioni sui paesi di origine. A seconda della richiesta del governo greco, l'EASO può riorganizzare o intensificare le sue operazioni.



Firma del piano operativo con la Grecia, Atene, 1° aprile 2011



Firma del piano operativo con la Bulgaria, Bucarest, 17 ottobre 2013

Sostegno speciale dell'EASO all'Italia

Il 4 giugno 2013, l'EASO e l'Italia hanno firmato un piano di sostegno speciale che prevede un sostegno speciale dell'EASO all'Italia fino alla fine del 2014, in diverse aree prioritarie, come la raccolta e l'analisi dei dati, le informazioni sui paesi di origine, il sistema di Dublino, il sistema di accoglienza e la capacità di emergenza, nonché la formazione della magistratura indipendente. La previsione dell'attuazione del nuovo pacchetto asilo dell'UE, nonché il numero altamente variabile degli arrivi di immigrati associato all'esigenza di mantenere a un livello elevato il processo di asilo e accoglienza, hanno spinto l'Italia a chiedere assistenza all'EASO finalizzata al potenziamento dei propri sistemi di asilo e accoglienza.

In aggiunta alle attività summenzionate, l'EASO ha altresì offerto un sostegno speciale e/o di emergenza a Bulgaria, Lussemburgo e Svezia.

L'EASO e la ricollocazione all'interno dell'UE

Nell'ambito della ricollocazione, l'EASO promuove, agevola e coordina lo scambio d'informazioni e le migliori prassi sulla ricollocazione all'interno dell'UE. L'EASO partecipa inoltre al Forum annuale sulla ricollocazione, che offre agli Stati membri l'opportunità di comprendere quali siano le esigenze di ricollocazione dell'immediato futuro. Nel 2012, l'EASO ha svolto un esercizio conoscitivo relativo al progetto per la ricollocazione all'interno dell'UE da Malta (Eurema — fase I e II) e agli accordi bilaterali tra gli Stati membri dell'UE, i paesi associati e Malta.

In primo piano: squadre di sostegno per l'asilo

Che cosa sono le squadre di sostegno per l'asilo

Le squadre di sostegno per l'asilo sono composte di esperti nazionali inviati dall'EASO in uno Stato membro per un periodo di tempo limitato al fine di sostenerne il sistema di asilo.

Tali esperti sono a disposizione degli Stati membri e formano parte di un «gruppo d'intervento in materia di asilo» dell'EASO.

Che tipo di sostegno può offrire una squadra di sostegno per l'asilo?

Le squadre di sostegno per l'asilo possono offrire qualsiasi sostegno concordato dall'EASO e dallo Stato membro sottoposto a una pressione particolare, al fine di preparare il relativo sistema di asilo e accoglienza e gestire la situazione di pressione particolare.

Le squadre di sostegno per l'asilo possono offrire competenze riguardanti, fra le altre cose, l'accoglienza, la formazione, le informazioni sui paesi di origine e le conoscenze del trattamento e della gestione dei casi di asilo, inclusi quelli dei gruppi vulnerabili.

Quali sono le modalità per l'invio delle squadre di sostegno per l'asilo?

Le squadre di sostegno per l'asilo possono essere inviate dall'EASO su richiesta di uno Stato membro il cui sistema di asilo, comprese le strutture di accoglienza, è sottoposto a una pressione particolare. Il direttore esecutivo dell'EASO e il ministro dello Stato membro richiedente firmano successivamente un accordo che stipula le azioni che devono essere attuate dalle squadre di sostegno per l'asilo.

L'EASO e la dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo

L'EASO svolge un ruolo importante nella dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo rafforzando la capacità di asilo e accoglienza nei paesi terzi al fine di tutelare meglio i richiedenti asilo, rendendo più agevole il reinsediamento da parte degli Stati membri dei rifugiati provenienti da paesi terzi verso l'UE e cooperando con i paesi terzi in temi relativi ai compiti e alle attività dell'EASO. Ciò prevede il sostegno all'attuazione dei programmi regionali di tutela e altre azioni pertinenti verso soluzioni durature. Nel 2013, l'EASO ha elaborato una strategia sulla dimensione esterna che definisce l'approccio e il quadro generale entro il quale l'Ufficio dovrà sviluppare il proprio lavoro relativo alla dimensione esterna del sistema europeo comune di asilo.

L'EASO e il reinsediamento

L'EASO mira a rafforzare il ruolo dell'UE nell'ambito del reinsediamento con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di tutela internazionale dei rifugiati nei paesi terzi e mostrare solidarietà con i paesi ospitanti. L'EASO agevola il reinsediamento da parte degli Stati membri dei rifugiati provenienti da paesi terzi verso l'UE di concerto con l'UNHCR e l'OIM. L'EASO sviluppa anche le metodologie e gli strumenti esistenti per rafforzare la capacità degli Stati membri di reinsediare i rifugiati e contribuire alla valutazione e all'ulteriore sviluppo del programma comune di reinsediamento dell'UE.

Firma dell'accordo di cooperazione EASO-UNHCR,
Ginevra, 13 dicembre 2013





10ª riunione del Consiglio di amministrazione EASO, Malta, 4 e 5 febbraio 2013

La struttura amministrativa e di gestione

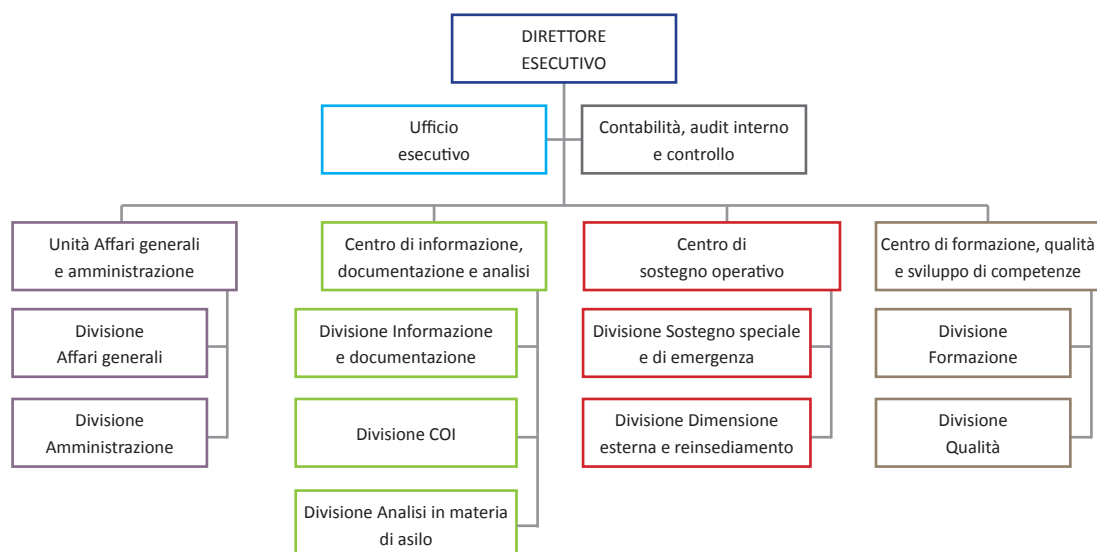
Il direttore esecutivo: il direttore esecutivo, Robert K. Visser, è stato nominato dal consiglio di amministrazione ed è incaricato della gestione quotidiana dell'Ufficio. Il direttore esecutivo è indipendente nell'espletamento delle sue funzioni ed è il rappresentante legale dell'EASO. Il direttore esecutivo è responsabile dell'attuazione del programma di lavoro e delle decisioni del consiglio di amministrazione. Il direttore esecutivo è coadiuvato dai capi di unità/centri, dal contabile e da un ufficio esecutivo. Attualmente, l'EASO si compone di quattro unità/centri, segnatamente:

- unità Affari generali e amministrazione (GAAU);
- centro di informazione, documentazione e analisi (CIDA);
- centro di sostegno operativo (COS);
- centro di formazione, qualità e sviluppo di competenze (CTQE).

Il consiglio di amministrazione: il consiglio di amministrazione è l'autorità per il monitoraggio e la pianificazione dell'Ufficio. Si compone di rappresentanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi associati, della Commissione europea e un rappresentante dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati.

Il forum consultivo: il forum consultivo è stato istituito nell'ottobre del 2011 per promuovere l'impegno dell'EASO con la società civile. Il forum consultivo viene regolarmente consultato ed è formato dalla società civile (fra cui le ONG, gli esponenti accademici e la magistratura) e da altri organismi.

Cooperazione pratica dell'EASO: la cooperazione pratica dell'EASO è un concetto applicato a riunioni, conferenze e reti di esperti organizzate dall'EASO. Le attività di cooperazione pratica dell'EASO seguono una metodologia comune e sono volte a migliorare e a ottimizzare la convergenza sugli approcci e sulla valutazione per quanto riguarda le esigenze di tutela dei richiedenti asilo.



La nostra storia

- Il Consiglio europeo di Tampere del 1999 ha approvato l'istituzione di un sistema europeo comune di asilo (CEAS).
- Il programma dell'Aia del 2004 dell'UE ha proposto l'istituzione dell'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo. L'Ufficio è stato concepito per svolgere un ruolo cruciale nel garantire la cooperazione pratica tra gli Stati membri su questioni relative all'asilo.
- Il 18 febbraio 2009 la Commissione europea ha proposto la creazione dell'EASO.
- Nel primo trimestre del 2010, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno convenuto sulla creazione dell'EASO. Il regolamento dell'EASO è entrato in vigore il 19 giugno 2010.
- Il 1° febbraio 2011 l'EASO è diventato operativo in qualità di organismo decentrato dell'UE.
- Il 1° aprile 2011 è stato firmato il primo piano operativo dell'EASO per sostenere la ricostruzione del sistema di asilo della Grecia.
- Il 24 maggio 2011 è stato firmato «l'accordo di sede» tra il governo di Malta e l'EASO. L'accordo disciplina la relazione tra lo Stato membro ospitante e l'EASO.
- Il 19 giugno 2011 l'EASO è stato ufficialmente inaugurato a Malta.
- Il 7 settembre 2012 l'EASO si è trasferito presso il suo nuovo presidio situato nella Grande baia di La Valletta, a Malta.
- Nel 2012 il Lussemburgo, la Svezia e l'Italia hanno chiesto e ottenuto il sostegno dell'EASO.
- Nel 2013 la Bulgaria ha chiesto e ottenuto il sostegno dell'EASO.

In primo piano: il forum consultivo



3° Forum consultivo, Malta, 27 e 28 novembre 2013

Il forum consultivo dell'EASO è un dialogo bidirezionale continuo che consente lo scambio di informazioni e la condivisione di conoscenze tra l'EASO e la società civile.

In qualità di centro di competenze europeo, l'EASO considera la consultazione non una semplice riunione annuale ma un canale di dialogo bidirezionale continuo che riunisce gli esperti sui vari aspetti della politica di asilo allo scopo di condividere conoscenze e competenze in materia. Tale processo fornisce approfondimenti e informazioni aggiuntive, che consentono all'EASO di sviluppare strumenti di cooperazione pratica più avanzati e completi volti a sostenere l'attuazione del sistema europeo comune di asilo.

L'EASO è particolarmente interessato ai contributi sui contenuti. Gli ambiti di particolare interesse per la consultazione includono l'allarme rapido e la preparazione, la formazione, i processi di qualità, i minori non accompagnati, la ricerca delle famiglie, il genere, i gruppi vulnerabili, il reinsediamento, la ricollocazione e l'offerta del sostegno di emergenza agli Stati membri sottoposti a una pressione particolare.

Vuoi partecipare al forum consultivo dell'EASO? Contatta il punto di coordinamento del forum consultivo dell'EASO scrivendo all'indirizzo consultative-forum@easo.europa.eu



Ufficio delle pubblicazioni

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2014

ISBN 978-92-9243-222-5 / doi:10.2847/27599

© Ufficio europeo di sostegno per l'asilo, 2014

Né l'EASO né chiunque agisca a suo nome può essere considerato responsabile dell'uso che potrebbe essere fatto delle informazioni qui contenute.

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Italy

STAMPATO SU CARTA SBIANCATA SENZA CLORO ELEMENTARE (ECF)